



Ordinanza n. 31

Pordenone, li 30.11.2023

OGGETTO: Ordinanza diretta al divieto di introduzione, vendita per asporto, consumazione e abbandono di bevande di qualsiasi genere contenute in lattine e bottiglie di vetro o in qualsiasi altro contenitore realizzato con il medesimo materiale nonché, in luogo pubblico, l'utilizzo di petardi, botti, razzi e spray urticanti, in piazza della Motta, piazza Ospedale Vecchio, piazzetta del Donatore e vie limitrofe, in occasione dello svolgimento del "Mercatino di Natale a tema magico" organizzati nell'ambito della manifestazione denominata "Natale a Pordenone 2023".

IL SINDACO

PREMESSO che nei giorni 8, 9 e 10 dicembre 2023 si svolgerà in piazza della Motta, piazza Ospedale Vecchio, piazzetta del Donatore e parte di via dei Molini, una manifestazione denominata "Mercatino di Natale a tema magico", con spazi dedicati a tema "magia" (lezioni di magia e pozioni, misteri e creature fantastiche), mercatini di artigiani e hobbisti o commercianti su area pubblica a tema natalizio, nonché un'area street food e ove sono disposte più stringenti misure *di safety*, con il controllo degli accessi e/o uscita del pubblico attraverso varchi vigilati, così come riportate nel Piano della Sicurezza e Gestione delle Emergenze;

VALUTATO che nell'area ove si svolge la manifestazione così come appositamente perimetrata nel Piano della Gestione delle Emergenze:

- la somministrazione ed il conseguente abbandono di contenitori di vetro e di lattine destinate a contenere bevande può costituire, in caso di rottura, potenziale offesa e pericolo per la pubblica incolumità in ragione dell'afflusso di persone che normalmente caratterizzano la succitata manifestazione, nonché pregiudizio al decoro ed alla vivibilità urbana;
- l'utilizzo di fuochi d'artificio, petardi, spray urticanti, od altri oggetti atti ad offendere, in ragione del possibile grado di affollamento e quindi della vicinanza di persone l'una all'altra, può essere, aldilà di ogni ragionevole dubbio, causa di panico o di disagi per i visitatori o i partecipanti alla manifestazione e quindi fonte di potenziale pericolo;

RILEVATE le indicazioni assunte dal Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, tenutosi presso il locale Ufficio Territoriale di Governo, con particolare riferimento alle misure da adottare attinenti alla *safety* e *security* nell'ambito dell'organizzazione di manifestazioni pubbliche, richiamate dalla circolare datata 7 giugno 2017 del Capo della Polizia Direttore Generale della Pubblica Sicurezza Franco Gabrielli e dalle successive circolari e direttive in materia;

RITENUTO che appare conseguentemente opportuno provvedere ad intervenire per contribuire a creare le condizioni affinché vi sia maggiore garanzia di ordine e sicurezza pubblica e per evitare fenomeni di pericolo, rischiosi per la sicurezza pubblica ed il degrado urbano ed ambientale, in modo da evitare pericoli e danni per le persone che frequenteranno detto spazio pubblico, a tutela della pubblica incolumità nell'ambito della propria competenza in materia di *safety*:

VISTO:

- il decreto legge 20 febbraio 2017, n. 14 convertito con modificazioni dalla legge 18 aprile 2017, n. 48 che definisce gli ambiti di intervento del Sindaco per contrastare situazioni in cui si possono verificare comportamenti atti a danneggiare il patrimonio pubblico e privato, ad impedire la fruibilità e a determinare lo scadimento della qualità urbana;
- l'articolo 54 comma 4 del Decreto Legislativo n.267/2000: "4. Il sindaco, quale ufficiale del Governo, adotta con atto motivato provvedimenti, anche contingibili e urgenti nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento, al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e



IL SINDACO

la sicurezza urbana. I provvedimenti di cui al presente comma sono preventivamente comunicati al prefetto anche ai fini della predisposizione degli strumenti ritenuti necessari alla loro attuazione”;

ORDINA

Nell'area ove si svolge la manifestazione così come appositamente perimetrata nel Piano della Gestione delle Emergenze e comprendente piazza della Motta, piazza Ospedale Vecchio, piazzetta del Donatore e parte di via dei Molini (dall'intersezione con via Roma a piazza della Motta), nelle seguenti giornate e fasce orarie:

- venerdì 8 dicembre 2023, dalle ore 16.00 alle ore 22.00
 - sabato 9 dicembre 2023, dalle ore 10.00 alle ore 24.00
 - domenica 10 dicembre 2023, dalle ore 10.00 alle ore 24.00
- a) è vietato consumare e/o abbandonare bevande di qualsiasi genere contenute in lattine e bottiglie di vetro o comunque in contenitori realizzati con il medesimo materiale;
- b) è vietato detenere, cedere a qualsiasi titolo, utilizzare petardi, botti, razzi e in genere artifici contenenti miscele detonanti ed esplodenti e di bombolette contenenti sostanze urticanti;
- c) per i pubblici esercizi presenti, la somministrazione delle bevande, è consentita unicamente se il consumo nei sopra citati contenitori avvenga all'interno dei locali e delle aree dei pubblici esercizi o nelle aree pubbliche esterne, di pertinenza dell'attività, legittimamente autorizzate all'occupazione di suolo pubblico.

DÀ ATTO

che ai sensi del 4° comma dell'art. 54 del Decreto Legislativo 267/2000 il presente provvedimento è stato preventivamente comunicato al Prefetto di Pordenone anche ai fini della predisposizione degli strumenti ritenuti necessari alla loro attuazione;

AVVERTE CHE

Fatte salve, ove applicabili, altre diverse sanzioni penali e amministrative previste dalle leggi vigenti, la violazione alla presente ordinanza sarà punita con una sanzione amministrativa compresa da euro 25,00 ad euro 500,00 ai sensi del combinato disposto dell'articolo 7 bis del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 e dell'art. 7 della Legge Regionale F.V.G. 12.02.2003 n. 4.

All'atto della contestazione il trasgressore è tenuto a cessare il comportamento illecito.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo della Regione Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni, oppure, in via alternativa, al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

DEMANDA

L'obbligo di far rispettare la presente ordinanza agli Agenti della Forza Pubblica ed a chiunque spetti farla osservare.

DISPONE

che la presente ordinanza venga:

- pubblicata all'albo pretorio-on line;
- resa nota attraverso i mezzi di comunicazione e di stampa;



Comune di Pordenone

IL SINDACO

- portata a conoscenza dei titolari delle attività di pubblico esercizio o comunque autorizzate alla somministrazione di bevande i cui locali insistano nell'area ove si svolge la manifestazione, nonché agli organizzatori della medesima e ad eventuali associazioni che, a vario titolo, possano partecipare quali soggetti attivi alla manifestazione;
- che la presente ordinanza sia trasmessa:
 - all'Ufficio Territoriale del Governo - Prefettura di Pordenone, Piazza Del Popolo 1 – Pordenone,
 - alla Questura di Pordenone – Piazzale Giovanni Palatucci, 1 – Pordenone,
 - al Comando Provinciale dell'Arma dei Carabinieri – via Planton – Pordenone,
 - al Comando Provinciale della Guardia di Finanza – via dell'Autiere, 51 – Pordenone,
 - al Comando Polizia Locale – via Oderzo, 9 – Pordenone.

IL SINDACO

Alessandro Ciriani

*Documento firmato digitalmente
ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i.*